Schema di Accordo di collaborazione

tra

Regione del Veneto

e

Università degli Studi di Padova

per l'attuazione dell'art. 27 *Contributo all'Università di Padova per il sostegno al progetto "Orizzonte Montagna"* della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3.

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3901, Codice Fiscale n. 80007580279, rappresentata da _____ nato a _____, il __/__/____ nella persona del Presidente o suo delegato ai sensi dell'art. 52 dello Statuto della Regione, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione;

L'**Università degli Studi di Padova**, con sede a _____, in Via _____ n. _____, Codice Fiscale n. _____, rappresentata da _____ nato a _____, il __/__/____, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell'Università nella sua qualità di Magnifico Rettore o suo delegato;

di seguito congiuntamente definite le "**Parti**".

Premesso che

a) la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto" all'art. 2 pone lo sviluppo della conoscenza come fattore decisivo della crescita di ogni persona lungo tutto l'arco della vita tra le finalità ed i principi cui si richiamano le politiche regionali sul Sistema educativo del Veneto e all'art. 4 indica tra i compiti dell'Amministrazione in tema di governo del sistema educativo, il "monitoraggio delle esigenze di istruzione e formazione emergenti dalle comunità locali e dalle forze sociali, culturali, produttive, del sistema delle imprese e del mondo lavoro";
b) la Regione e l'Università degli Studi di Padova intendono promuovere forme sempre più ampie di collaborazione, anche favorendo la stipula di accordi tra le stesse, al fine di sostenere, promuovere e valorizzare percorsi formativi e culturali dedicati alla montagna;

c) l'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 2, comma 5 dello Statuto di Ateneo "*Per una migliore realizzazione dei propri fini istituzionali, promuove le attività di ricerca in collaborazione con soggetti esterni"* e, ai sensi dell'art. 64, comma 2 dello stesso Statuto "*può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali";*

d) le Parti intendono promuovere e sviluppare forme di collaborazione finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di attività di formazione interdisciplinare sui temi connessi alla montagna; tali attività sono volte a rispondere a specifiche esigenze di aggiornamento delle competenze professionali, nonché di integrazione e completamento dei percorsi formativi mediante la stipula di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) le proposte formative sono progettate e organizzate in collaborazione tra tre Dipartimenti dell'Università degli Studi di Padova: il Dipartimento di Medicina - DIMED, il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DISGEA e il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF;

Visti

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 15;
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la nota prot. n. 3369 del 9 ottobre 2026 dell'Università degli Studi di Padova assunta al protocollo regionale con il n. 556668 del 12 ottobre 2026;
- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. ____ del __/__/___ che autorizza la sottoscrizione del presente Accordo;
- la Delibera n. ____ del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova del __/__/__;

Le Parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo e obiettivi del progetto

Il presente Accordo disciplina le modalità di realizzazione del progetto denominato "Orizzonte Montagna" con il quale l'Università degli Studi di Padova propone di promuovere e valorizzare percorsi formativi e iniziative culturali dedicate a questo ambiente con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza riguardo al valore e alla fragilità di questo ecosistema.

Il progetto "Orizzonte Montagna" nasce con l'obiettivo di offrire percorsi formativi interdisciplinari dedicati ai principali temi legati all'ambiente montano quali la biodiversità, il turismo sostenibile, la salute, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la gestione, la tutela e la valorizzazione del territorio e delle sue risorse.

Le Parti designano, quali Referenti delle attività previste dal presente Accordo:

- per la Regione del Veneto, il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e istruzione,
- per l'Università degli Studi di Padova, il prof. Vincenzo D'Agostino, Direttore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF e Coordinatore Responsabile del Gruppo di lavoro del progetto "Orizzonte Montagna".

Articolo 3

Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a porre in essere le attività di propria competenza necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti all'articolo 2.

a) Impegni assunti dalla Regione

La Regione, per la realizzazione delle attività del progetto "Orizzonte Montagna", oggetto del presente Accordo, si impegna a:

1. corrispondere, a favore dell'Università degli Studi di Padova, il contributo regionale di euro 90.000,00, per l'A.A. 2026-2027, corrispondente all'iscrizione contabile nel capitolo 105729 "Contributo all'Università di Padova per il sostegno al progetto "Orizzonte Montagna" trasferimenti correnti art. 27 L.R. 10/04/2026, n. 3" del bilancio regionale 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, esercizio 2026;
2. il contributo regionale sarà liquidato in un'unica soluzione con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026, successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo, ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno contabile, a seguito di presentazione da parte dell'Università di una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo;

3. effettuare la verifica del rendiconto delle spese che sarà presentato dall'Università degli Studi di Padova tenendo conto delle disposizioni del "Vademecum beneficiari contributi regionali" di cui al Decreto del Direttore della Direzione Formazione e istruzione n. 556 del 15 maggio 2017; l'Università dovrà presentare ai competenti uffici regionali la documentazione prevista dal medesimo Decreto, secondo le modalità di trasmissione ivi indicate;
4. l'importo del contributo riconoscibile potrà essere rideterminato in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che l'Università non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nella Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'A.A. 2026-2027 presentata con la nota prot. n. 3369 del 9 ottobre 2026, agli atti della Direzione Formazione e istruzione.

b) Impegni assunti dall'Università degli Studi di Padova

L'Università degli Studi di Padova si impegna, tramite il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF a:

1. realizzare per l'A.A. 2026-2027 la proposta formativa del programma "Orizzonte Montagna" che si articola nei seguenti corsi di studio, fatta salva la possibilità di eventuali variazioni nel corso dell'anno accademico:
   a) Edumont: sfide educative e percorsi didattici per la montagna delle nuove generazioni;
   b) Gemont: Gestione Etica della Montagna: visioni di futuro;
   c) Newmont: comunicare un'altra montagna. Formazione alla comunicazione scientifica, giornalistica e istituzionale sulle montagne;
   d) Idromont: Idromorfologia e gestione integrata dei corsi d'acqua montani;
   e) Move-H: Montagna, prevenzione, esercizio fisico e salute;
   f) Rimont: Riabitare la montagna. Percorsi di formazione, mediazione e facilitazione al reinsediamento alle terre alte;
   g) Pro Tur: Progettare il turismo montano. Strumenti per la conoscenza dei territori, l'elaborazione di strategie, la definizione degli impatti;
   h) Woodtech: Tecnologia del legno e innovazione;
   i) Montagna Blu: Acqua, energia e territorio;
2. presentare una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati per l'A.A. 2026/2027, accompagnata dalla richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo;
3. presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute alla Direzione Formazione e istruzione secondo le modalità previste dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e istruzione n. 556 del 15 maggio 2017, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e comunque entro l'esercizio 2027, fatta salva eventuale proroga motivata con atto del Direttore della

Direzione Formazione e istruzione, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili; il contributo riconosciuto in sede di approvazione della rendicontazione resa non potrà superare la minor somma tra il contributo assegnato e l'importo delle spese sostenute e valutate come ammissibili dalla Direzione Formazione e istruzione;

4. nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il TESAF potrà avvalersi anche di personale esterno non strutturato attraverso la stipula di borse per attività di ricerca, contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionale, professionale e co.co.co, contratti di ricerca, incarichi di ricerca. Il TESAF solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e onere inerenti all'assicurazione e alla gestione delle risorse umane impegnate nelle attività previste dal presente Accordo;
5. presentare ai competenti uffici regionali la documentazione prevista dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e istruzione n. 556 15 maggio 2017, secondo le modalità di trasmissione ivi indicate.

Articolo 4

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha efficacia dalla data della sottoscrizione per lo svolgimento dei corsi del progetto "Orizzonte Montagna" programmati per l'Anno Accademico 2026-2027.

Articolo 5

Scioglimento

Le Parti convengono di procedere alla risoluzione consensuale dell'Accordo qualora l'iniziativa oggetto della collaborazione non venga realizzata ovvero la sua attuazione comporti oneri eccessivi per una o entrambe le Parti.

Articolo 6

Inadempimento

Nel caso di mancata realizzazione delle attività di propria competenza necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti all'art. 2, da parte dell'Università degli Studi di Padova per fatto imputabile all'Università stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo previsto.

Articolo 7

Definizione delle controversie

Qualsiasi questione dovesse sorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Accordo, essa verrà in prima istanza definita in via amichevole tra le Parti aderenti all'accordo stesso. Qualora ciò non fosse possibile, il foro competente è quello di Venezia.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità della presente Convenzione è effettuato in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Articolo 9

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia e a quelle del Codice Civile.

Il presente Accordo, concluso ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, è sottoscritto con firma digitale, a pena di nullità, come previsto dall'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

L'imposta di bollo per il presente Accordo, così come disciplinata dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, è a carico dell'Università degli Studi di Padova.

Letto, confermato e sottoscritto.